

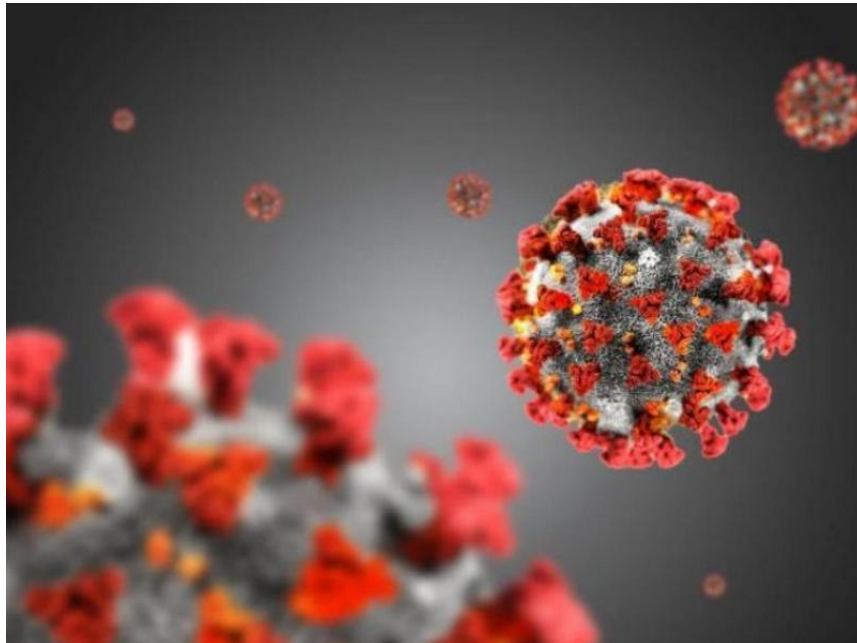


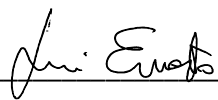
LICEO CLASSICO STATALE "JACOPO STELLINI"

Piazza I Maggio, 26 - 33100 UDINE - telefono 0432504577 - codice fiscale: 80023240304
e-mail: udpc010005@istruzione.it – sito web: www.stelliniudine.edu.it - PEC: udpc010005@pec.istruzione.it

ALLEGATO 8 - INTEGRAZIONE DEL DVR PROTOCOLLO INTERNO GESTIONE CASI COVID 19

Rev 3 del 1 gennaio 2022



PROTOCOLLO ELABORATO DA	DATA	FIRMA
Datore di Lavoro	_____	_____
RSPP ERNESTO LURI	__ 1 gennaio 2022 __	
Medico Competente	_____	_____
RLS	_____	_____



1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Lo scopo del presente documento è dare un supporto organizzativo e procedurale nella gestione dei casi di infezione da SARS-CoV-2.

L'elaborazione del presente documento è basata sulle disposizioni ufficiali attualmente vigenti e sulle norme di buona tecnica suggerite da Enti ed Istituzioni preposte alla gestione dell'emergenza sanitaria in corso.

Le misure adottate con il presente documento sono da considerarsi uno strumento di lavoro (per la durata della fase emergenziale) ed uno sforzo condiviso alla tutela della salute collettiva.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI

Il presente documento tiene conto di quanto fino ad oggi emanato; per la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 si fa riferimento alla Nota Tecnica del 28 ottobre 2021 allegata alla Circolare 1218 del 6 novembre 2021, elaborata con il contributo dell'Istituto Superiore di Sanità, del Ministero della Salute, delle Regioni e del Ministero dell'Istruzione ed alla nota ASUFC prot. 0181747 del 03.12.2021.

Le misure introdotte dal documento, mediante la collaborazione tra le scuole e le autorità sanitarie locali, favoriscono l'erogazione del servizio scolastico in presenza, supportano il dirigente scolastico nelle iniziative da assumere in presenza di casi positivi COVID – 19 e permettono di rendere il più possibile omogenee, a livello nazionale, le misure di prevenzione da attuare a cura dei dipartimenti di prevenzione.

Considerazioni generali

Considerata la necessità di favorire la didattica in presenza e rendere il più possibile omogenee a livello nazionale le misure di prevenzione attuate in ambito scolastico, si è ritenuta opportuna una revisione del sistema di gestione dei contatti dei casi confermati di infezione da SARS-CoV-2 anche alla luce dell'aumento della copertura vaccinale e della riduzione della circolazione di SARS-CoV-2 in comunità.

Sebbene la valutazione dello stato di contatto di caso COVID-19 sia di competenza del Dipartimento di Prevenzione (DdP) e le relative azioni debbano essere intraprese dopo attenta valutazione dell'eventuale esposizione, le procedure di gestione dei contatti a livello scolastico dovrebbero essere semplificate attraverso un sistema che preveda una serie di automatismi, nel rispetto della normativa vigente della privacy, gestibili sin dalle prime fasi direttamente dal dirigente scolastico e dal referente scolastico COVID-19, in stretta collaborazione con il DdP.

Resta inteso che a tali automatismi potranno seguire eventuali azioni di sanità pubblica, specifiche e puntuali, in seguito alla valutazione del rischio effettuata dal DdP, che rimane comunque incaricato della disposizione delle misure da intraprendere (inclusi l'isolamento dei casi, la quarantena dei contatti e le tempistiche per il rientro a scuola degli alunni/studenti/operatori scolastici).

Nel caso in cui le autorità sanitarie siano impossibilitate ad intervenire tempestivamente o comunque secondo la organizzazione di regione/P.A. o ASL, il dirigente scolastico venuto a conoscenza di un caso confermato nella propria scuola è da considerarsi quindi autorizzato, in via eccezionale ed urgente, a sospendere temporaneamente le attività didattiche in presenza nella classe/sezione/gruppo e trasmette le indicazioni standardizzate preventivamente predisposte dal Dipartimento di prevenzione in accordo al presente documento per l'avvio delle misure previste dal presente protocollo, sia ai bambini/alunni/genitori/tutori che agli insegnanti che sono stati a contatto con un caso COVID-19 confermato (nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi o all'esecuzione del test diagnostico se asintomatico), in attesa della formalizzazione e di eventuali misure specifiche (incluso l'isolamento dei casi e la quarantena per i contatti ad alto rischio) da parte del DdP.

Poiché nel contesto scolastico è attualmente previsto l'utilizzo di mascherine, secondo le modalità previste dai protocolli di sicurezza vigenti, in combinazione con altre misure di prevenzione, una parte dei contatti in ambito scolastico potrà essere considerata a basso rischio, con l'introduzione di una strategia di "sorveglianza con testing" specifica.

Si ricorda che in base alle indicazioni fornite dalla Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11 agosto 2021 la quarantena non è prevista per i contatti definiti come a basso rischio eccetto che in presenza di variante Beta sospetta o confermata.

Indicazioni operative

Tenendo conto delle suddette considerazioni, si riportano di seguito le indicazioni relative all'individuazione e alla gestione dei contatti di casi COVID-19, con le relative misure di sorveglianza con testing e quarantena, in ambito scolastico. Queste indicazioni sono applicabili nelle comunità scolastiche (inclusi i percorsi di istruzione e formazione professionale – IeFP).

Si ritiene opportuno sottolineare che le indicazioni sono differenziate in base ai soggetti interessati, alla classe frequentata e allo stato di vaccinazione, nonché dal numero di casi confermati correlati epidemiologicamente nella classe/scuola.

1. In seguito alla segnalazione di un caso positivo in ambito scolastico, il referente scolastico COVID-19 (circolare Ministero della salute n. 17167 del 21 agosto 2020) o il dirigente scolastico, secondo la procedura concordata con il Dipartimento di prevenzione, individua i possibili "contatti scolastici" del caso positivo secondo le indicazioni riportate nelle Tabelle 1 – 2 – 3 – 4 e trasmette loro (o ai loro genitori/tutori, nel caso di minori) le disposizioni standardizzate, predisposte preventivamente dal DdP

in accordo al presente documento, da intraprendere sulla base del presente protocollo, fornendo così le indicazioni che ciascun contatto dovrà seguire responsabilmente in base alla propria situazione, fatta salva diversa indicazione da parte del DdP. Qualora il DdP non sia già intervenuto, il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico segnala al DdP la presenza del caso positivo a scuola, i contatti scolastici individuati e comunica agli interessati le istruzioni standardizzate che sono state loro fornite.

2. I contatti individuati, se previsto dalla casistica nelle tabelle 1-2-3-4, dovranno effettuare un test antigenico o molecolare, inclusi anche i test molecolari su campione salivare come da circolare del Ministero della Salute, gratuito e valido ai fini diagnostici nella tempistica prevista nella tabella stessa. La modalità di prescrizione di tali test seguirà l'organizzazione regionale. Si riportano qui le definizioni usate in tabella sulla tempistica dei test.

a. Tempo zero (T0): prima possibile dal momento in cui si è stati informati dal referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico/DdP. Se il risultato è negativo si può rientrare a scuola. Se invece è positivo, è necessario informare il DdP e il MMG/PLS e non si reca a scuola. Il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico sarà informato secondo le procedure adottate localmente per i casi positivi occorsi tra gli studenti e gli operatori scolastici.

b. Tempo 5 (T5): ulteriore test dopo 5 giorni dal momento T0 (es. il momento della comunicazione).

Se il risultato è positivo, è necessario informare il DdP e il MMG/PLS e non recarsi a scuola. Il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico sarà informato secondo la procedura adottata localmente per i casi positivi occorsi tra gli studenti e gli operatori scolastici.

3. Il DdP in base alla presenza di più casi nella stessa classe/sezione/gruppo comunicherà al referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico i provvedimenti aggiuntivi da intraprendere come da tabelle 1-2-3-4 e la relativa tempistica di rientro a scuola.

4. I soggetti (bambini, studenti, personale scolastico) che ricevono indicazione da parte del DdP/ referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico ad effettuare sorveglianza con testing non possono entrare in ambiente scolastico in attesa dell'effettuazione del test.

5. Per i soggetti sottoposti a sorveglianza con testing, il rientro a scuola dopo l'effettuazione del test a T0 potrà avvenire solo se si è in possesso di attestazione rilasciata dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica in merito all'effettuazione del tampone e all'avvenuto rilascio del relativo risultato ovvero in seguito ad una comunicazione da parte del DdP. Rimane ovviamente vietato rientrare in classe in presenza di positività al tampone. I DdP comunicano tempestivamente al referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico eventuali casi di positività.

Relativamente al test a T5, è facoltà del DdP disporre provvedimenti di sanità pubblica (ad es. quarantena) qualora non venga effettuato il test.

6. Si sottolinea che in qualunque momento, gli operatori di sanità pubblica possono valutare, in collaborazione con il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico, eventuali ulteriori contatti oltre al gruppo/classe, in base all'attività svolta, alle caratteristiche e alla durata della stessa, considerando i vari elementi utili all'indagine epidemiologica. L'operatore di sanità pubblica, inoltre, sulla base di valutazioni individuali del rischio, può ritenere che alcune persone abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio, e quindi necessitano di quarantena, a prescindere dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto (es. mancato/scorretto utilizzo delle mascherine prescritte).

Come criterio orientativo, non esaustivo e non vincolante di stratificazione del rischio, si suggerisce di considerare esposto l'insegnante/operatore della scuola primaria e secondaria che, nelle 48 ore precedenti, abbia svolto in presenza 4 ore o più, anche cumulative, all'interno della classe in cui è stato individuato il caso COVID-19, tenendo conto del rispetto delle misure di prevenzione e sicurezza che l'insegnante deve rispettare.

7. È opportuno che in ogni ASL siano identificati dei referenti per ogni scuola, i quali possano intervenire tempestivamente supportando il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico e prioritizzando i test del T0. È altresì raccomandato che i DdP predispongano preventivamente le indicazioni standardizzate per la gestione dei contatti scolastici e la sorveglianza con testing e che le mettano a disposizione dei referenti scolastici COVID-19 e dei Dirigenti Scolastici.

8. Ai soggetti in sorveglianza con testing deve essere richiesto, in modo responsabile, di limitare le frequentazioni sociali e le altre attività di comunità (ad esempio attività sportive in gruppo, frequentazione di feste, assembramenti, visite a soggetti fragili) e di mantenere in maniera rigorosa il distanziamento fisico e l'uso della mascherina incontrando altre persone oltre ai familiari.

9. In caso di comparsa di sintomatologia compatibile con COVID-19 il soggetto (o i genitori in caso di soggetto minorenni) è tenuto ad informare immediatamente il medico curante che darà indicazioni per il proseguimento del percorso diagnostico.

10. I soggetti che non si attengono al programma di sorveglianza con testing devono effettuare la quarantena così come previsto dalla circolare ministeriale in vigore sui tempi di quarantena.

11. Nei casi in cui non fosse possibile ottenere una descrizione esaustiva della situazione epidemiologica del gruppo, ad esempio per la mancata effettuazione (es. rifiuto) dei test di inizio sorveglianza di una parte dei contatti, il Dipartimento di

Prevenzione, oltre a porre in quarantena i contatti senza test di screening, può valutare le strategie più opportune per la tutela della salute pubblica, inclusa la possibilità di disporre la quarantena per tutti i contatti individuati (a prescindere dal loro esito al test di screening).

12. Nei soggetti sottoposti a quarantena, compatibilmente sia con la situazione epidemiologica in corso sia con le capacità di testing disponibili in ogni contesto, il test a T0 è fortemente raccomandato per descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo e per rilevare precocemente eventuali ulteriori casi positivi, diminuendo il rischio di contagi in ambito familiare.

Si ricorda che i contatti devono essere identificati in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso o dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico) fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso COVID-19.

In questo documento il soggetto vaccinato è colui che ha completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni secondo le indicazioni della circolare del Ministero della Salute n.36254 dell'11 agosto 2021.

Le indicazioni fornite trovano applicazione nella situazione epidemiologica attuale e andranno rivalutati in caso di aumento della circolazione virale o altra rilevante modifica della situazione epidemiologica.

3. NOTE OPERATIVE

In presenza di un caso positivo in ambito scolastico, le azioni di sanità pubblica ricadono nell'ambito delle competenze dei Dipartimenti di Prevenzione (DdP) che risultano incaricati della disposizione delle misure sanitarie da intraprendere, inclusi l'isolamento dei casi, la quarantena dei contatti e le tempistiche per il rientro a scuola degli alunni/studenti/operatori scolastici.

Fino all'intervento dell'autorità sanitaria, nell'immediatezza della conoscenza del caso positivo, l'Istituto scolastico attiva la seguente procedura già definita e standardizzata, che non comporta alcuna valutazione discrezionale di carattere sanitario.

Il dirigente scolastico, o un suo delegato:

- informa il DdP della presenza del caso positivo a scuola;
- individua i «contatti scolastici», come di seguito riportato;
- sospende temporaneamente le attività didattiche in presenza per i «contatti scolastici»;
- trasmette ai «contatti scolastici» le indicazioni standardizzate preventivamente predisposte dal DdP;
- segnala al DdP i «contatti scolastici» individuati.

Il dirigente scolastico individua come “contatti scolastici”:

- i bambini appartenenti alla stessa sezione/gruppo del caso positivo per i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia,
- i compagni di classe del caso positivo (per la scuola primaria e secondaria),
- il personale scolastico (educatori/operatori/insegnanti) che ha svolto attività in presenza per almeno 4
- ore nello stesso ambiente del caso positivo.

Sono comunque presi in considerazione i contatti intervenuti nelle 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso oppure nelle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico). Con riferimento a tali soggetti, fino all'intervento dell'autorità sanitaria, il dirigente scolastico (o suo delegato) è autorizzato a sospendere temporaneamente le attività didattiche in presenza e trasmette loro le disposizioni standardizzate, preventivamente predisposte dalle autorità sanitarie, contenenti le indicazioni da seguire.

La principale novità è rappresentata dal fatto che i «contatti scolastici» sono sottoposti, secondo tali indicazioni, a sorveglianza con testing e devono, dunque, effettuare test diagnostici con le tempistiche indicate nel documento tecnico e predisposte dal DdP: se il risultato è negativo possono rientrare a scuola; se invece è positivo, non possono rientrare a scuola e devono informare il DdP e il MMG/PLS. Il DdP informa tempestivamente il dirigente scolastico/referente scolastico Covid-19 in caso di ulteriori casi positivi. Il dirigente scolastico/referente scolastico COVID-19

sarà informato secondo le procedure adottate localmente per i casi positivi occorsi tra gli studenti e gli operatori scolastici.

In merito alle condizioni di rientro a scuola per i soggetti sottoposti a misure di salute pubblica, è previsto quanto segue:

- il rientro a scuola dei soggetti sottoposti a sorveglianza con testing può avvenire solo se questi sono in possesso di attestazione rilasciata dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica in merito all'effettuazione del tampone e all'avvenuto rilascio del relativo risultato ovvero in seguito ad una comunicazione da parte del DdP;
- le condizioni per il rientro a scuola dei soggetti posti in quarantena sono verificate da parte dei DdP in applicazione della Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11 agosto 2021 che prevede misure differenti in funzione dello stato vaccinale o dell'esito del test diagnostico; tali dati non sono nella disponibilità della scuola e quindi non vanno trattati.

Si ritiene utile evidenziare, infine, che i DdP provvederanno ad individuare, per ciascun Istituto, figure istituzionali che possano, in qualità di referenti, intervenire tempestivamente e in ogni fase della procedura a supporto del dirigente scolastico/referente scolastico COVID-19.

4. INDICAZIONI PER L'ISOLAMENTO DI ALUNNI, INSEGNANTI O/E OPERATORI CON INFEZIONE CONFERMATA DA COVID-19 E PER LA CONTUMACIA - QUARANTENA DI SOGGETTI IDENTIFICATI COME CONTATTI STRETTI DEI SUDDETTI.

Se sei stato individuato quale soggetto positivo o come contatto di un soggetto positivo ed invitato a rimanere presso il domicilio, in attesa di indicazione da parte del Dipartimento di Prevenzione, comportati come di seguito indicato.

COMPORAMENTI DA ADOTTARE SEMPRE

- In caso di tosse o starnuti, copri naso e bocca con fazzoletti usa e getta, gettandoli immediatamente nei rifiuti indifferenziati (vedi indicazioni in allegato relative allo smaltimento dei rifiuti) e lavati subito le mani. In caso di impossibilità ad utilizzare i fazzoletti usa e getta, starnutisci/tossisci nell'incavo del gomito (misure di igiene respiratoria).
- Evita di toccarti occhi, naso e/o bocca senza prima esserti lavato le mani.
- Lavati frequentemente le mani con acqua e sapone per almeno 30/40 secondi oppure con un gel a base di alcool dal 60 al 95% per almeno 20 secondi.
- Lavati sempre le mani con acqua e sapone se sono visibilmente sporche e/o contaminate da secrezioni.

COME RIMANERE A DOMICILIO E GARANTIRE LA REPERIBILITÀ

- **RIMANI** in casa e garantisci sempre la reperibilità telefonica.

- Verifica l'insorgenza di nuovi sintomi (febbre oltre i 37.5°C, tosse, difficoltà a respirare, diarrea, svenimento, perdita o alterazione di gusto o olfatto) o cambiamenti significativi di sintomi preesistenti.

In questi casi chiama subito il MMG/PLS. In caso di emergenza e necessità di ambulanza, chiama il 112 ed avvisa che sei in isolamento/quarantena per COVID-19. Informa anche il referente Covid della tua scuola.

- Utilizza **una stanza separata** da altre persone e animali, se possibile. - Utilizza un bagno separato, se possibile. Dopo l'uso, il bagno va pulito con prodotti a base di cloro alla concentrazione di 0,5 % di cloro attivo (candeggina) oppure con alcol al 70%. *(Attenzione: la candeggina/varechina è disponibile in commercio a diverse concentrazioni. Se è al 5% di contenuto di cloro, la soluzione al 0,5% corrisponde a un litro di candeggina in 9 litri di acqua. Se è al 10% corrisponde a un litro di candeggina in 20 litri di acqua).*

- **Limita** al massimo i movimenti in altri spazi della casa dove vi siano altre persone.

- In presenza di altre persone, **indossa la mascherina e mantieni una distanza di almeno un metro e evita ogni contatto diretto** (compresi strette di mano, baci e abbracci). - Evita sempre il contatto diretto anche con altre persone sottoposte ad isolamento domiciliare o a quarantena. - **NON** condividere oggetti ad uso personale (piatti, bicchieri, tazze, utensili da cucina, asciugamani, biancheria). Dopo l'impiego individuale, lava accuratamente gli utensili con acqua e sapone.

- Dopo l'utilizzo, **utilizzando sempre i guanti, pulisci accuratamente tutte le superfici di contatto**, ed in particolare: tavoli, maniglie delle porte, sanitari, dispositivi elettronici (telefoni, cellulari, tastiere, tablets...) e tutte le superfici che potrebbero essere state contaminate da sangue, feci, secrezioni corporee. Utilizza un detersivo per la normale pulizia domestica, seguendo le istruzioni sull'etichetta;

dopo la pulizia, decontamina le superfici con prodotti a base di cloro (candeggina) alla concentrazione di 0,5 % di cloro attivo oppure con alcol 70%.

- Fai arieggiare regolarmente gli ambienti per garantire un adeguato ricambio d'aria.

- Raccogli la **tua biancheria** in un sacco separato, gestiscila in modo separato da quella del resto della famiglia. Lavala in lavatrice usando comune detersivo a 60° per almeno trenta minuti o a temperature superiori per tempi più brevi.

- Lava subito tutti i tessuti visibilmente contaminati da sangue, feci e secrezioni corporee.

- **NON ricevere visite** (anche se non hai sintomi) fino al termine del periodo di isolamento/quarantena.

- Se sei sintomatico, il divieto di visite è valido fino alla guarigione clinica anche se sono già passati 14 giorni dal contatto.

PROTEGGI GLI ALTRI

Indossa sempre la mascherina se hai sintomi di infezione delle vie respiratorie, quando ti sposti dalla tua camera e applica le misure di igiene respiratoria (vedi paragrafo "Comportamenti da adottare sempre").

USCIRE DI CASA PER NECESSITÀ DI ACCESSO A CURE MEDICHE

L'unica eccezione

all'isolamento/quarantena è la necessità di cure mediche non differibili. Come già detto, in caso di emergenza e necessità di ambulanza, chiama il 112 ed avvisa che sei in isolamento/quarantena per COVID-19.

Ti raccomandiamo di leggere con attenzione le indicazioni descritte in questo opuscolo. **SEGUIRE SCRUPolosAMENTE LE INDICAZIONI** aiuterà a contenere la diffusione dell'infezione, pertanto ti chiediamo di rispettarle sempre e di **RIMANERE A CASA**. Vi è, infatti, il **divieto di spostamenti** e l'obbligo di rimanere raggiungibile per le attività di sorveglianza.

5. INDICAZIONI GESTIONE CASO DI POSITIVITÀ SARS COV-2 DA PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Posto che rimane di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione la valutazione del singolo caso di positività al Sars-CoV-2 ai fini di individuare la necessità o meno di interventi di sanità pubblica per i contatti scolastici, si precisa che la nota tecnica dell'Istituto Superiore di Sanità autorizza lo stesso Dirigente Scolastico, venuto a conoscenza di un caso confermato nel proprio Istituto, a sospendere le attività didattiche in presenza per la classe/sezione/gruppo interessato, in attesa della presa in carico da parte del Dipartimento di Prevenzione.

Si ricorda che i casi che richiedono un'effettiva gestione sono quelli con tampone validato, ovvero refertato da un medico, mentre non hanno attendibilità test eseguiti in autolettura, ancorchè effettuati in farmacia, per i quali l'indicazione è di riferirsi al proprio Medico di Medicina Generale (MMG) o Pediatra di Libera Scelta (PLS) per l'esecuzione di un test di conferma.

In attesa della validazione del tampone, pur lasciando completa autonomia decisionale al Dirigente venuto a conoscenza della positività, per il principio di massima precauzione, lo scrivente Dipartimento consiglia la sospensione della frequenza in presenza dei contatti considerati a rischio (alunni/docenti/educatori/personale scolastico entrato a contatto con il caso positivo nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi o la data di esecuzione del test diagnostico se asintomatico) con la trasmissione delle "Informazioni Standardizzate" che si allegano.

Per quanto riguarda **gli insegnanti/operatori della scuola primaria e secondaria**, come criterio orientativo non esaustivo e vincolante, si suggerisce di considerarli esposti se, nelle 48 ore precedenti, abbiano svolto in presenza 4 ore o più, anche cumulative, all'interno della classe in cui è stato individuato il caso positivo.

Per il personale entrato a contatto con il soggetto positivo per meno di 4 ore nelle giornate di tracciamento, è possibile lavorare in presenza.

Per quest' ultimo, per tutta la durata del periodo di possibile incubazione del virus (fino a 14 giorni), si raccomanda il quotidiano monitoraggio dello stato di salute, interrompendo la frequenza e informando tempestivamente il MMG qualora dovessero insorgere segni e/o sintomi sospetti (febbre, raffreddore, tosse, faringodinia, cefalea, disturbi gastrointestinali, mialgie, perdita di gusto e/o olfatto) e il mantenimento di un rigido e scrupoloso rispetto delle norme atte a prevenire il rischio di diffusione del contagio quali:

- Corretto e continuo utilizzo dei dispositivi di sicurezza personale (mascherine chirurgiche, visiera)
- Frequente igiene delle mani
- Distanza interpersonale
- Frequente arieggiamento dei locali evitando momenti di condivisione con altre persone quali pause caffè, pranzo, sigarette, ecc.)

Nei nidi e nelle scuole d'infanzia, la positività di un bambino/educatore/personale d'appoggio con recente frequentazione scolastica (2 giorni precedenti la positività), autorizza il responsabile della struttura a sospendere temporaneamente le attività didattiche in attesa della formalizzazione e presa in carico da parte del Dipartimento di Prevenzione

Si sottolinea che l'attivazione della didattica a distanza si accompagna ad un invito alle famiglie a moderare le attività extrascolastiche e la vita sociale, chiedendo di monitorare l'eventuale insorgenza di sintomi anche lievi, avvertendo prontamente il MMG/PLS.

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni:

- il possibile periodo di incubazione è di 14 giorni pertanto, anche a fronte di un esito negativo al tampone effettuato con la classe, qualora dovessero insorgere sintomi e/o segni riconducibili a un'infezione da Sars-CoV-2 nella finestra temporale di incubazione, il soggetto è invitato ad autoisolarsi contattando prontamente il proprio MMG/PLS;
- i minori devono essere sempre accompagnati all'appuntamento per l'effettuazione del tampone da un genitore o da altro adulto con delega scritta.
- nei giorni festivi non è assicurata la presa in carico di nuovi casi, ma solo la gestione dei casi attivi e la chiusura delle classi in quarantena o sorveglianza.

Nell'eventualità in cui al Dirigente Scolastico venga data comunicazione di casi positivi durante i giorni festivi, si raccomanda di seguire le indicazioni sopra riportate e di inviare, anche durante questi giorni, comunicazione al Dipartimento di Prevenzione all'indirizzo mail: covid19.scuole@asufc.sanita.fvg.it

6. DISPOSIZIONI PER SCUOLA, STUDENTI E OPERATORI CHE NON SONO SOTTOPOSTI A QUARANTENA COME CONSEGUENZA DI UN CASO CONFERMATO NELLA CLASSE DI APPARTENENZA

Ogni dipartimento di prevenzione. predisporre foglio informativo per la scuola e studente/famiglia

MISURE ORGANIZZATIVE PER LA SCUOLA

- La classe coinvolta non dovrà svolgere attività di canto o utilizzare strumenti a fiato
- la ricreazione andrà effettuata in momenti o in spazi diversi dal resto degli alunni della scuola (es. orari diversi o restando all'interno della classe)
- non dovranno essere previste attività di intersezione tra classi diverse (es. palestra, attività di laboratorio)

DISPOSIZIONI IGIENICO-COMPORTAMENTALI A SCUOLA

- obbligo ad indossare la mascherina nel contesto delle attività scolastiche, anche in condizioni statiche (es. seduti al banco)
- rigoroso rispetto della distanza di sicurezza minima
- automonitoraggio delle proprie condizioni di salute per il periodo definito dal Dipartimento di Prevenzione. Nell'eventualità di comparsa di sintomatologia compatibile con COVID-19, obbligo di rimanere a casa e di contattare il Medico curante per la presa in carico.

DISPOSIZIONI IGIENICO-COMPORTAMENTALI NELLA VITA DI COMUNITÀ

- il soggetto interessato, sotto la propria responsabilità o quella del genitore, dovrà comunque limitare al minimo i contatti interpersonali (es. evitare gli amici e le uscite in gruppo) - i conviventi familiari dovranno ridurre al minimo i contatti interpersonali
- dovranno essere evitati i contatti in particolare con persone fragili e/o anziane (es. nonni)
- dovranno essere evitate le attività extrascolastiche (es. attività sportive, corsi extrascolastici in presenza, etc.)
- non dovranno essere svolte attività di canto o utilizzati strumenti a fiato
- dovranno essere rafforzate le raccomandazioni di utilizzo della mascherina in tutti i contesti di interazione interpersonale (es. utilizzo di trasporto scolastico, uscita dalla scuola, etc.), al rispetto della distanza di sicurezza minima e alla frequente igiene delle mani e areazione degli ambienti

SEGUONO TABELLE INDICATIVE PER LA GESTIONE DEI CONTATTI:

Tabella 1. Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni: indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra i bambini

CONTATTI	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO PREVISTO	TEST T0**	TEST FINALE*	NOTE
Bambini	Bambini appartenenti alla stessa sezione/gruppo del caso positivo	Quarantena (10 giorni)*	SI	SI, TQ10	
Educatori/insegnanti	Educatori che hanno svolto attività in presenza nella sezione/gruppo del caso positivo	Quarantena (7 o 10 giorni)*	SI	SI, TQ7 o TQ10	La valutazione del singolo caso è comunque in carico al DdP (tempo di permanenza nella sezione/gruppo/stanza, contatto diretto con il caso positivo, etc.).
Altri insegnanti/operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto attività in presenza nella sezione/gruppo del caso positivo	Quarantena (7 o 10 giorni)*	SI	SI, TQ7 o TQ10	La valutazione del singolo caso è comunque in carico al DdP (tempo di permanenza nella sezione/gruppo/stanza, contatto diretto con il caso positivo, etc.).
Altre sezioni/gruppi	Altre sezioni/gruppi della stessa scuola	Secondo valutazione del DdP	NO	NO	Nessun provvedimento automatico, salvo diverse valutazioni derivanti da indagine epidemiologica. Eventuali bambini che hanno svolto attività di intersezione con la sezione/gruppo interessata dal caso positivo necessitano di valutazione specifica.

* La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.

** Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, il test dovrebbe essere effettuato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.

Tabella 2. Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni: indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra gli educatori/insegnanti/operatori scolastici

CONTATTI	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO PREVISTO	TEST T0**	TEST FINALE*	NOTE
Bambini	Bambini delle sezioni/gruppi in cui l'insegnante ha svolto attività in presenza	Quarantena (10 giorni) *	SI	SI, TQ10	La valutazione del singolo caso è comunque in carico al DdP (tempo di permanenza nella classe, contatto diretto con il caso positivo, etc.).
Educatori/Insegnanti	Educatori che hanno svolto attività in compresenza con l'insegnante o operatore scolastico positivo	Se vaccinati vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi, sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo.	SI	SI, T5	Gli educatori/insegnanti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi se hanno rispettato le misure di prevenzione incluso l'uso delle protezioni respiratorie, in presenza di un singolo caso nella sezione, non sono soggetti a quarantena salvo diversa valutazione del DdP. In presenza di uno o più casi positivi tra il personale scolastico oltre al caso indice, quarantena per tutti educatori/insegnanti che hanno svolto attività in compresenza al caso indice
		Se non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi, quarantena	SI	SI, TQ10	
Altri insegnanti/operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto specifiche attività di intersezione con il gruppo/sezione interessata dal caso positivo	Nessuno (vedi note a fianco)	NO	NO	Se sono stati rispettati i protocolli anti-contagio, non dovrebbero esserci contatti stretti con altri operatori scolastici. Nel caso di operatori che hanno svolto specifiche attività insieme al caso si applicano le stesse indicazioni previste per gli educatori.
Altre sezioni/gruppi	Altre sezioni/gruppi della stessa scuola	Nessuno	NO	NO	Nessun provvedimento, salvo diverse valutazioni derivanti da indagine epidemiologica.

* La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021

**Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, Il test dovrebbe essere effettuato appena e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.

Tabella 3. Scuole primarie e secondarie: Indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra gli alunni

CONTATTI	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO PREVISTO*	TEST T0**	TEST FINALE*	NOTE
Alunni	Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe del caso positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	In presenza di un ulteriore caso positivo oltre al caso indice: <ul style="list-style-type: none"> - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena In presenza di due casi positivi oltre al caso indice: <ul style="list-style-type: none"> - quarantena per tutta la classe
Docenti	I docenti che hanno svolto attività in presenza nella classe del caso positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	La valutazione del rischio e le conseguenti misure da adottare devono tenere in considerazione le misure anti-contagio attuate. In presenza di un ulteriore caso positivo (tra studenti e docenti) oltre al caso indice: <ul style="list-style-type: none"> - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena In presenza di due casi positivi (tra studenti e docenti) oltre al caso indice: <ul style="list-style-type: none"> - quarantena per tutta la classe.
		Se non vaccinati/negativizzati da più di sei mesi, quarantena	SI	SI, TQ10	
Altri operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto attività in presenza nella classe del caso positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	La valutazione del rischio è in carico all'operatore di Sanità Pubblica (es. tempo di permanenza nella classe, contatto diretto con gli alunni, etc.). Nel caso di operatori che hanno svolto attività insieme al caso si applicano le stesse indicazioni previste per i docenti.
Altre classi	Altre classi della stessa scuola	Nessuno	NO	NO	Salvo diverse valutazioni del DdP. Eventuali alunni che hanno svolto attività di intersezione con la classe del caso positivo necessitano di valutazione specifica.

* La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021

** Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, il test dovrebbe essere effettuato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.

Tabella 4. Scuole primarie e secondarie: indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra gli insegnanti/operatori scolastici

CONTATTI	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO PREVISTO*	TEST T0**	TEST FINALE*	NOTE
Alunni	Gli alunni delle classi in cui l'insegnante ha svolto attività in presenza	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	Se il docente operatore ha rispettato le misure di prevenzione, per gli alunni è prevista un'attività di sorveglianza con testing. In presenza di un ulteriore caso positivo oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena In presenza di due casi positivi oltre al caso indice: - quarantena per tutta la classe.
Docenti	Insegnanti che hanno svolto attività in compresenza con l'insegnante o operatore scolastico positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	I docenti, se hanno rispettato le misure di prevenzione, in presenza di un singolo caso, non sono in genere soggetti quarantena ma dovranno comunque effettuare i test di screening. La valutazione del rischio è in carico all'operatore di Sanità Pubblica. In presenza di un ulteriore caso positivo tra i docenti oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena In presenza di due casi positivi oltre al caso indice: quarantena per tutta la classe.
		Se non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi, quarantena.	SI	SI, TQ10	
Altri operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto specifiche attività di intersezione con la classe interessata dal caso positivo	Nessuno (vedi note a fianco)	NO	NO	Se sono stati rispettati i protocolli anti-contagio, non dovrebbero esserci contatti stretti con altri operatori scolastici. Nel caso di operatori che hanno svolto attività insieme al caso si applicano le stesse indicazioni previste per i docenti.
Altre classi	Altre classi della stessa scuola	Nessuno	NO	NO	Nessun provvedimento salvo diverse valutazioni del DdP.

* La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021

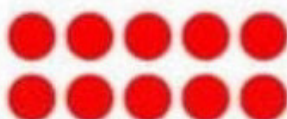
**Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dei contatti scolastici, il test viene programmato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.

LE NUOVE REGOLE DELLA QUARANTENA

SE SEI POSITIVO



ASINTOMATICO



10

giorni di isolamento
con tampone finale
negativo



SINTOMATICO



10

giorni di isolamento
dalla comparsa dei sintomi,
con tampone finale negativo

SE HAI AVUTO CONTATTO STRETTO CON UN POSITIVO



**VACCINATO
CON 2 DOSI**

da più di 4 mesi



5

giorni di quarantena
con tampone finale
negativo



**VACCINATO
CON 3ª DOSE**

o doppia dose
da meno di 4 mesi

**NIENTE
QUARANTENA**

ma 10 giorni
di auto sorveglianza*
con tampone
finale negativo



NON VACCINATO



10

giorni di quarantena
con tampone
finale negativo

*Auto sorveglianza: obbligo di usare la mascherina Fpp2 e di effettuare un test rapido o molecolare in caso di contatto con un positivo